

Riscoprire i simboli cristiani

In occasione della pubblicazione del libro «L'albero della vita e gli altri simboli cristiani», l'autrice Roberta Russo proporrà giovedì 25 gennaio, alle ore 18.30, presso la libreria Terra Santa (via Gherardini, 2 - Milano), un laboratorio sui simboli religiosi che hanno segnato l'iconografia dell'Occidente, alla scoperta dei loro significati. L'incontro, sul tema «Riscoprire i simboli cristiani», sarà introdotto da Giuseppe Caffulli, direttore della rivista *Terrasanta*. Perché le antiche croci armenie dei primi



secoli non rappresentano mai Gesù ma un albero fiorito? In quale epoca si cominciò a disegnare la figura di Cristo con un pesce? Da dove vengono gli emblemi che indicano i quattro evangelisti? Un viaggio interattivo nel «giardino segreto» dell'immaginario cristiano attraverso la storia dell'Occidente. Al termine aperitivo offerto ai partecipanti. Per informazioni: libreria Terra Santa (tel. 02.3491566; e-mail: libreria@edizioniterrasantait; sito: www.librieriaterrasanta.it).

il 27 gennaio

Gospel benefico



Sabato 27 gennaio, alle 21, nella chiesa San Giovanni Bosco (via Mar Nero, 10 - Milano), si terrà un concerto dell'associazione «Black Inside» con il coro gospel diretto da Ulrica de Georgio, pianista Manfredi Trugenberger. Il ricavato andrà a sostegno del progetto parrocchiale «Pianoforte», rivolto ai ragazzi delle scuole medie e superiori.

a San Leone Magno

Spirito Santo nelle religioni

Nella parrocchia di San Leone Magno (via Carnia, 12 - Milano), quest'anno pastorale è dedicato alla riflessione sul tema «Imparare dall'Altro», in particolare dallo Spirito Santo. A margine della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio): «Potente è la tua mano, Signore (Es 15,6)», domani sera alle ore 21 nella Sala della comunità, don Lorenzo Maggioni, laureato in teologia fondamentale alla Pontificia Università Gregoriana di Roma e docente di teologia delle religioni nel Seminario di Milano, parlerà sul tema «Che cosa possono insegnarci le religioni orientali allo Spirito Santo?». L'incontro è organizzato dal Consiglio pastorale parrocchiale e dall'associazione «Equeleone». Info, sito: <http://sanleone.it/>.



domani alle 18.30

Scienza e fede nel Medioevo

La «Scuola della Cattedrale» apre il nuovo anno con la presentazione di un autore della filosofia medievale, Boezio di Dacia, in occasione della pubblicazione del volume «Boezio di Dacia - Sull'eternità del mondo, Sui sogni, Sul sommo bene» (a cura di Luca Bianchi - La Vita Felice, La Coda Di Paglia - Milano, 2017). Filosofo danese vissuto nel XIII secolo, maestro delle arti a Parigi, Boezio di Dacia sviluppò un originale riflessione sui rapporti fra scienza e fede. L'evento, introdotto e coordinato da Armando Torino, si terrà domani alle ore 18.30 presso la chiesa di San Gottardo in Corte (via Pecorari, 2 - Milano), e vedrà gli interventi di monsignor Gianantonio Borgonovo, arciprete del Duomo di Milano, il curatore del libro Luca Bianchi, direttore del dipartimento di Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, e Giulio Guidorizzi, professore di antropologia del mondo antico e letteratura greca presso l'Università di Torino. Ingresso libero con prenotazione fino ad esaurimento posti, a partire dalle ore 18. Per informazioni: tel. 02.36169314; e-mail: scuoladellacattedrale@duomomilano.it; sito internet: www.duomomilano.it.



Qui a fianco, un incontro ecumenico. L'arcivescovo e il pastore valdese Ricca terranno l'incontro conclusivo della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, giovedì 25 gennaio, alle ore 20.30 nella chiesa evangelica valdese in via Francesco Sforza a Milano

Domani sera si riuniranno nella basilica di Sant'Ambrogio Il diacono Pagani, responsabile diocesano per l'ecumenismo,

presenta questo appuntamento e quello con l'arcivescovo giovedì nel tempio valdese che chiude la Settimana di preghiera per l'unità

«Nel cammino comune protagonisti i giovani»

Una piattaforma ecumenica Delpini dialoga con Ricca

DI ROSANGELA VEGETTI

Nel pieno degli appuntamenti cittadini e diocesani della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani si incomincia a mettere a fuoco il progetto che sottostà all'intero programma che, come ogni anno, il Consiglio delle Chiese cristiane di Milano (Cccm) e l'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo si incaricano di organizzare e proporre alle comunità cittadine. A partire dal titolo della Settimana «Potente è la tua mano, Signore» (Es 15,6), e con il carico di esperienze del recente Centenario luterano con i convegni di Trento e il grande consesso ecumenico di Assisi dello scorso 22 novembre, e del ventennio del Cccm (fondato proprio nel 1998 dai responsabili di 14 Chiese cristiane di Milano), si delinea il grande progetto di una Tavola permanente di consultazione tra le Chiese cristiane a livello nazionale. Ne hanno parlato alla tavola rotonda di ieri al teatro Angelicum di Milano don Cristiano Bettega, direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo della Cei (Conferenza episcopale italiana), il pastore Luca M. Negro, presidente della Federazione delle Chiese evangeliche in Italia, e padre Ionut Coman, consigliere per il dialogo della Diocesi ortodossa romana d'Italia, sostenendo che è ormai giunto il tempo per dare vita a uno strumento di dialogo e di collaborazione tra le Chiese in

Italia, grazie all'esperienza di tanti Consigli ecumenici locali. Tra questi il Cccm vanta un'attività ventennale di iniziative e di percorsi consolidati tra Chiese cattoliche, protestanti e ortodosse. «Il nostro desiderio è impegnare Sara Compagnetti (Chiesa evangelica batista, ndr), presidente in carica del Cccm - e proprio di dare un ampio respiro a un progetto di un consiglio ecumenico nazionale di cui solo l'Italia è ancora mancante, mentre le altre nazioni europee già ne dispongono. Con ciò riconosciamo la nostra debolezza e la fragilità insita nel percorso ecumenico, come anche il cardinale Carlo Maria Martini, artefice del nostro Consiglio e di grandi appuntamenti ecumenici europei, andava ripetendo, ma contiamo sulla forza di Dio che ci porta a edificare Chiese sempre più capaci di accoglienza e di collaborazione». Di qui il senso anche dell'appuntamento conclusivo della Settimana di preghiera in corso, per giovedì 25 gennaio, alle ore 20.30, nella chiesa evangelica valdese (via Francesco Sforza, 12 - Milano), con monsignor Mario Delpini e il pastore valdese Paolo Ricca. «La nostra debolezza è la forza di Dio» è il titolo che abbiamo dato all'incontro - spiega Compagnetti - ma vogliamo sia soprattutto una festa, un grazie riconoscente e gioioso dei 20 anni di cammino compiuto dalle Chiese in Milano che si sono incontrate e misurate le une con le altre nella molteplicità della realtà cittadina».

Don Bettega della Cei ha annunciato un progetto nazionale



Celebrazione nella chiesa luterana di Milano in occasione di una Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani



Locandina dell'appuntamento riservato ai giovani

DI ANNAMARIA BRACCINI

«Come tutti gli anni, cristiani di diverse Chiese e difese di fronti parti del mondo vengono identificati per determinare l'argomento-guida e proporre, poi, le letture utilizzate nella Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio). In questo 2018 è particolarmente interessante la scelta del titolo, «Potente è la tua mano, Signore», presentato dai cristiani delle zone caraibiche». È il diacono permanente Roberto Pagani, responsabile del Servizio per l'ecumenismo e il dialogo della Diocesi, a delineare il senso dell'Ottavario che vede, in questi giorni, lo svolgersi di tanti eventi e incontri rivolti ad accrescere e approfondire il confronto e il cammino comune dei credenti in Cristo. Perché la scelta è «interessante»? «La frase è tratta dal Canto di Esodo 15 che ricorda la liberazione del popolo d'Israele dalla schiavitù d'Egitto e

che, quindi, celebra la vittoria che il Signore ha operato. È, appunto, interessante vedere come proprio questi cristiani abbiano privilegiato tali parole per offrire una dimensione di vissuto personale all'esperienza della preghiera comune. Infatti, la liberazione che viene da Dio non può che fare riferimento anche a un contesto storico che ha visto questi fratelli delle zone caraibiche subire, fino a non molto tempo fa, tutti gli effetti negativi del fenomeno della colonizzazione a cui anche la Chiesa, purtroppo nel corso del tempo, non si era sottratta. L'arcivescovo concluderà, a Milano nel tempio valdese la sera di giovedì 25 gennaio, la Settimana di preghiera. Come? «Anche questa è una scelta molto precisa, perché il 25 gennaio 1998, vent'anni fa esatti, vennero firmati gli atti che segnarono la nascita del Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Allora furono il cardinale Carlo

Martini e colui che oggi è il cardinale Gianfranco Ravasi a offrire le loro meditazioni nel tempio valdese, quest'anno saranno il pastore Paolo Ricca e monsignor Mario Delpini a riflettere su un percorso di amicizia che, in un ventennio, è cresciuto e si è sviluppato, ma che si trova, attualmente, ad affrontare sfide particolarmente importanti. Non a caso, il tradizionale convegno organizzato nel corso della Settimana ha avuto come titolo abbastanza provocante «Ecumenismo 2.0: prospettive ecumeniche nell'Italia plurale». La formulazione «2.0» non è, ovviamente, legata ad una qualche scoperta teologica, ma semplicemente alla consapevolezza che quanto la Chiesa di Milano ha iniziato a vivere attraverso il cammino sinodale è un fenomeno che non riguarda solo i cattolici, ma attraversa tutte le Chiese che compongono il Consiglio». Ci sarà anche un evento con protagonisti i giovani?

«Sì, abbiamo organizzato un appuntamento dedicato a loro, per la prima volta, l'anno scorso ed è stata una cosa molto significativa e talmente di successo - allora avevamo scelto una sede non troppo ampia, non sapendo che tipo di risposta avremmo avuto - che, domani sera, ci riuniremo nella basilica di Sant'Ambrogio dalle ore 19.30. Sono state coinvolte le Cappellanie universitarie e le comunità giovanili della Chiesa russa, romana e copta e avremo la presenza anche di un gruppo di Metodisti provenienti dal Ghana. In questa seconda «edizione» ci sarà, come nel 2017, un momento di preghiera celebrato nei Vespri. Poi, i giovani saranno ospiti dell'oratorio di Sant'Ambrogio per un buffet, diciamo, etnico nel quale verranno portati cibi tipici dei singoli Paesi di origine: ad esempio, i Copi si sono impegnati a preparare i dolci per tutti. Poi ritorneremo in Basilica dove ogni comunità offrirà i canti della propria tradizione».

Leggere l'oggi da credenti

La parrocchia di Sant'Elena a Milano organizza un ciclo di incontri sul tema «Leggere da cristiani l'oggi» (in programma al sabato, alle ore 17, nel teatro, con ingresso da via Bezzola 6) per approfondire temi d'attualità e per imparare a leggerli alla luce della visione cristiana. Tanti sono gli aspetti complessi e problematici del nostro tempo, ne sono stati scelti alcuni tra i più delicati. Il primo appuntamento si terrà il 27 gennaio, con Paolo Foglizzo (redattore di

A Sant'Elena sabato il primo incontro su economia ed ecologia. Poi lavoro e migranti

Aggiornamenti Sociali), su «L'economia e l'ecologia: scontro o collaborazione?». Gli altri due incontri sono in programma il 3 febbraio, con don Walter Maggioni (responsabile del Servizio per la pastorale sociale e il lavoro della Diocesi di Milano), su «Il lavoro che cambia: opportunità e criticità», e il 10 febbraio, con padre Camillo Ripamonti (presidente dell'Associazione Centro Astalli), su «L'emergenza delle immigrazioni: riflessioni a partire dall'esperienza».

Busto Arsizio, abitare la città

Il centro giovanile Stoà di Busto Arsizio e la Commissione decanale per la vita sociale e la cultura, a partire dal 26 gennaio, propongono un percorso di approfondimento su alcune tematiche relative al tema dell'abitare e degli spazi urbani. Il nome dato a questa rassegna è «Abitare la città» e si articolerà in diversi eventi che vedranno la presenza di professionisti nel settore. La serata di apertura di venerdì 26, presso il centro giovanile Stoà (via Gaeta, 10), prevede, alle ore 20, l'inaugurazione della mostra «La città americana», a cura di Marco Intronio, e successivamente, alle ore 21, presso la sala «Luigia Colombo», verrà approfondito il tema «La città come luogo di

relazioni», da Francesca Monoli, Angelo Monti e Paolo Maniero. Saranno inoltre esposti i disegni e i modelli realizzati dagli alunni del liceo artistico «P. Candiani» di Busto Arsizio. La rassegna proseguirà il 16 febbraio, alle ore 21, con un focus specifico su Busto Arsizio, presente l'assessore all'Urbanistica. Il percorso si concluderà infine il 2 marzo, alle ore 21, con la possibilità di esplorare «Scenari di un futuro possibile», attraverso la presenza di un pool di architetti che illustreranno le soluzioni già in atto, quelle prospettate e il panorama di sviluppo intrapreso dall'architettura per i prossimi anni. Per informazioni, e-mail: segreteria@stoabusto.it.

«Nuovi classici» all'Ambrosiana

Per le «Lettere dei nuovi classici» per il III Millennio, domani dalle ore 18 alle 20, nella Sala delle Accademie, «E.R. Galbati» presso la Biblioteca Ambrosiana (piazza Pio XI, 2 - Milano), sarà trattato Pseudo Bernardo, «Le Meditazioni necessarie», commentato da Luisa Secchi Tarugi, modererà Elena Lea Bartolini De Angeli, conclusioni di Abd-al Sabur Turrini. Ci sarà anche una commemorazione di padre Maurice Bormans, a cura di Carmela Baffioni. In questa iniziativa il dialogo e il confronto con il pubblico - dinanzi alla città e per la città - non è mai generico, perché fondato sui riscontri testuali dei classici proposti, e reso attuale cercando di comprendere e di rispondere con rigore etico alle

domande e alle sfide della vita di uomini impegnati nel passato e nel presente e di affrontare le sfide del fanatismo in una società aperta e multiculturale. Giasscan incontro prevede la lettura di alcuni brani di un «classico», scelto per lo più tra autori delle tradizioni ebraica, cristiana e islamica dal IX al XIII secolo. Collaborano all'iniziativa: Centro Studi Camito-Semiti, Coreis (Comunità religiosa islamica italiana, Fondazione Maimonide, Ilsa (Interreligious Studies Academy), Istituto Studi umanistici F. Petrarca, Servizio per l'ecumenismo e il dialogo della Diocesi di Milano, Udc (Unione cristiana imprenditori dirigenti), Università Cattolica e Università degli Studi di Milano.